



BANDO DI CONCORSO

PER TITOLI ED ESAMI PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO A TEMPO PARZIALE 50% E DETERMINATO PER 2 ANNI DI UN DEMOETNOANTROPOLOGO - AREA DEI FUNZIONARI ED ELEVATA QUALIFICAZIONE.

IL DIRIGENTE DELL'AREA FINANZIARIA Servizio Risorse Umane

PREMESSO CHE

- con deliberazione di Giunta Comunale n. 54 del 06.02.2024 è stato approvato il P.I.A.O. – Piano integrato di attività e organizzazione - 2024/2026, con aggiornamento della sezione 3 – Organizzazione e capitale Umano- sottosezione 3.2 –Piano triennale dei fabbisogni, in cui è stato definito il programma delle assunzioni a tempo determinato e indeterminato di questo Ente;
- con deliberazione di Giunta Comunale n. 68 del 13.02.2024 è stato approvato l'atto di attuazione del piano del fabbisogno, con previsione, tra l'altro, di una unità a tempo parziale 50% e determinato di anni 2 con profilo demoetnoantropologo, Area Funzionari ed EQ, per servizi museali;
- questo Ente è soggetto al controllo della Commissione Stabilità Finanziaria Enti Locali, presso il Ministero dell'Interno, cui è demandata l'approvazione della dotazione organica e del programma delle assunzioni di personale degli enti in dissesto;
- il quinquennio di riferimento entro il quale la COSFEL esercita il controllo delle dotazioni organiche e atti di programmazione di assunzione degli enti in dissesto è il periodo 2019- 2023, come confermato per le vie brevi dal Ministero dell'Interno- ufficio Affari degli Enti locali;
- con nota protocollo n. 4267 del 18.01.2024 è stata data comunicazione al Ministero dell'Interno sull'adozione dell'atto di programmazione del fabbisogno di personale 2024/2026 senza l'approvazione della COSFEL;
- con delibera OSL n. 374 del 6 giugno 2024 è stato approvato il rendiconto della gestione;
- con nota prot. n. 8300 del 05.02.2024 è stata avviata la procedura di cui all'art. 34-bis del D.lgs. n. 165/2001, provvedendo a dare apposita comunicazione del piano assunzionale 2024, alla competente struttura regionale e, per conoscenza, al Dipartimento della Funzione Pubblica ai fini dell'assegnazione di personale collocato in disponibilità;
- con successiva nota prot n. 55983 del 12.09.2024 si è provveduto ad integrare la comunicazione art. 34 bis del D.Lgs n. 165/2001 per il posto di Funzionario profilo demoetnoantropologo, in corso di selezione;
- con nota prot. n. 56635 del 17.09.2024 la Direzione regionale del Lavoro ha comunicato l'assenza di unità di personale in disponibilità per il profilo professionale oggetto della presente procedura selettiva;



ATTESA l'urgente necessità a ricoprire il posto previsto nel piano assunzionale approvato con Delibera G.C. n. 54/2024 per far fronte alle esigenze del Museo Historiale;

VISTO il D. Lgs. 18/08/2000 n. 267 "*Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali*", e ss.mm.ii., contenente anche le disposizioni di legge in materia di organizzazione e lavoro nelle Pubbliche Amministrazioni;

VISTO la legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni ed integrazioni, recante "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*";

VISTO il D. Lgs. 11 aprile 2006, n. 198 dal titolo "*Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'art. 6 della legge n. 246 del 28/11/2005*";

VISTO il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio recante il "*Regolamento generale sulla protezione dei dati*";

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, e successive modificazioni, recante "*Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa*";

VISTO il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni ed integrazioni, recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni pubbliche ed in particolare l'art. 30, recante disposizioni per il passaggio diretto di personale tra Amministrazioni diverse;

VISTO, in particolare, gli articoli 35 e 36 del citato decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

VISTO l'articolo 35-ter del citato decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165 rubricato «Piattaforma unica di reclutamento per centralizzare le procedure di assunzione nelle pubbliche amministrazioni»;

VISTO altresì, l'articolo 35-quater concernente la «Riforma delle procedure di reclutamento del personale delle pubbliche amministrazioni», introdotto dal decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito con modificazioni dalla legge 29 giugno 2022, n. 79 recante «Misure per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza in materia di pubblica amministrazione e università e ricerca» ed in particolare il comma 3 bis che consente di prevedere nel bando di concorso fino al 31.12.2026 l'espletamento della sola prova scritta;

VISTO il D.P.R. n. 82 del 16 giugno 2023 pubblicato sulla G.U. n. 150 del 29 giugno 2023;

VISTO il Nuovo Regolamento comunale per la disciplina delle procedure concorsuali, approvato con Delibera G.C. n. 319 del 27.07.2023;

VISTE le disposizioni normative vigenti in materia di assunzioni delle Pubbliche Amministrazioni e di vincoli alla spesa di personale;

VISTO i vigenti CCNL del comparto Funzioni Locali;

VISTO lo Statuto comunale;

VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Ente;

VISTO il Regolamento comunale sulle procedure concorsuali;

VISTO il Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi;

RICHIAMATI:



- la deliberazione di Consiglio comunale n. 43 del 14/05/2024 di approvazione del rendiconto della gestione 2023;
- la delibera del Consiglio comunale n. 74/2023 con cui è stato approvato il Bilancio Consolidato 2022;
- il DUP 2024/2026 approvato con Delibera C.C. n. 94 del 6.11.2023;
- la Delibera di C.C. n. 124 del 29.12.2023 di approvazione della nota di aggiornamento al DUP e al Bilancio di previsione 2024/2026;
- il P.I.A.O approvato con Delibera G.C. n. 54 del 06.02.2024 e s.m.i.;

VISTO il Decreto Sindacale n. 20/2024 che attribuisce gli incarichi di responsabilità dirigenziale ai sensi degli artt. 107 e 109 del t.u.e.l.;

In esecuzione della Determinazione n. 2477 del 30 settembre 2024 con la quale è stato approvato il presente bando,

RENDE NOTO

Art. 1 - INDIZIONE

1. È indetto un concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura di n. 01 (uno) unità di personale non dirigenziale, a tempo parziale 50% e determinato di n. 2 anni, da inquadrare nell'Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione, con profilo DEMOETNOANTROPOLOGO, ex Categoria D, posizione di accesso D.1 – ai sensi del vigente CCNL Comparto Funzioni Locali, cui assegnare il ruolo di Direttore Scientifico e Curatore delle Collezioni del Museo Historiale, con sede in Cassino.

2. Le mansioni del profilo sono quelle approvate nella declaratoria del nuovo ordinamento professionale secondo il nuovo CCNL 16/11/2022, approvato con delibera di G.C. n. 160 del 26.04.2023 e aggiornato con Delibera n. 310 del 31.07.2023, che di seguito si riporta:

Il Demoetnoantropologo possiede elevate conoscenze plurispecialistiche ed un grado di esperienza pluriennale, con frequente necessità d'aggiornamento. Ha una formazione culturale, scientifica, metodologica tecnica e etica specifica, ottenuta mediante percorsi di istruzione, formazione e aggiornamento a carattere teorico e pratico. Svolge attività di individuazione, conoscenza, protezione, gestione, valorizzazione, ricerca, formazione, educazione inerenti i beni demoetnoantropologici. Individua, analizza e documenta beni demoetnoantropologici ed elementi del patrimonio culturale immateriale. Tutela e conserva i beni demoetnoantropologici.

Dirige musei o luoghi della cultura, cura collezioni o mostre con riferimento alle discipline di competenza. Svolge attività di studio, ricerca, formazione ed educazione nel campo della demoetnoantropologia e delle discipline affini e collegate. Promuove, organizza e coordina manifestazioni sul patrimonio culturale demoetnoantropologico materiale e immateriale, eventi espositivi, convegni e seminari, con finalità scientifiche e divulgative. Progetta e realizza programmi educativi e i materiali didattici ad essi attinenti, svolgendo anche attività didattica, formativa e di comunicazione. Svolge attività di direzione dei servizi educativi o la sezione didattica dei musei e di controllo sui contenuti culturali e scientifici delle attività educative svolte dai concessionari; cura attività editoriali e redige pubblicazioni e testi scientifici e divulgativi, nonché i cataloghi degli eventi espositivi.

Questa Amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso e il trattamento sul lavoro, nel rispetto del D.lgs. n. 198/2006 e del D.lgs. n. 165/2001 art. 1.

Ai fini del rispetto dell'equilibrio di genere, ai sensi dell'art. 6 c.1 DPR 487/1994, così come modificato dal DLgs 82/2023, si dà atto che al 31 dicembre 2023 risultano in servizio presso l'Ente n. 32 dipendenti inquadrati nell'Area Funzionari ed Eq, di cui 12 uomini e 20 donne, con un differenziale di genere del 25% (gli uomini rappresentano il 37,50% dell'Area; le donne il 62,50%).



Il presente bando costituisce *lex specialis*, pertanto la presentazione della domanda di partecipazione alla procedura comporta implicitamente l'accettazione, senza riserva alcuna, di tutte le disposizioni ivi contenute nonché di quelle previste dal regolamento comunale sulle procedure concorsuali e selettive.

L'uso del genere maschile è da intendersi riferito a entrambi i generi e risponde pertanto solo a esigenze di semplicità del testo al presente bando.

La procedura concorsuale sarà gestita dal Comune di Cassino.

Art. 2 – REQUISITI DI AMMISSIONE GENERALI E SPECIFICI

Per l'ammissione al concorso sono richiesti i seguenti requisiti che devono essere posseduti alla data di scadenza dei termini previsti per la presentazione della domanda di partecipazione, nonché all'atto della sottoscrizione del contratto di lavoro:

a) Essere in possesso dei requisiti generali per l'assunzione presso Pubbliche amministrazioni, come previsti dall'art. 1 del D.P.R. 82/2023:

- cittadinanza italiana o possesso dei requisiti previsti dall'art. 38, commi 1,2 e 3-bis del D.Lgs. n. 165/2001;
- godimento dei diritti civili e politici. Per i candidati non cittadini italiani e non titolari dello status di rifugiato o di protezione sussidiaria, il godimento dei diritti civili e politici di cui al comma 1, lettera c), è riferito al Paese di cittadinanza;
- non essere stato escluso dall'elettorato politico attivo;
- età non inferiore agli anni 18;
- non aver riportato condanne con sentenza passata in giudicato per reati che costituiscono un impedimento all'assunzione presso una pubblica amministrazione. Coloro che hanno in corso procedimenti penali, procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione o precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 14 novembre 2002, n. 313, ne danno notizia al momento della candidatura, precisando la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale;
- per i candidati di sesso maschile, posizione regolare rispetto agli obblighi di leva secondo la vigente normativa italiana;
- non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, in forza di norme di settore, o licenziato per le medesime ragioni ovvero per motivi disciplinari ai sensi della vigente normativa di legge o contrattuale, ovvero dichiarato decaduto per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile;
- essere in possesso dell'idoneità fisica all'impiego e a svolgere ogni specifica mansione propria del profilo professionale oggetto della selezione;

b) Essere in possesso del seguente titolo di studio adeguato al posto da ricoprire così richiesto:

- Laurea quadriennale in Lettere o Beni culturali o Conservazione dei Beni culturali, con indirizzo antropologico, o Laurea specialistica o Magistrale in Demotnoantropologia (L/S o LM/1)

e in aggiunta

- Documentata esperienza professionale di durata non inferiore a ventiquattro mesi, anche non continuativi, nell'ambito delle attività caratterizzanti il profilo, tra cui- a titolo esemplificativo- Direttore di Museo, Responsabile di beni culturale, curatore di mostre, etc.;



I titoli sopra citati si intendono conseguiti presso università o altri istituti equiparati della Repubblica italiana. I candidati in possesso di titolo accademico rilasciato da un Paese dell'Unione europea o da un Paese terzo sono ammessi alle prove concorsuali, purché il titolo sia stato dichiarato equivalente con provvedimento della Presidenza del Consiglio dei ministri – Dipartimento della funzione pubblica, sentito il Ministero dell'università e della ricerca, ai sensi dell'articolo 38, comma 3, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, ovvero sia stata attivata la predetta procedura di equivalenza. Il candidato è ammesso con riserva alle prove di concorso in attesa dell'emanazione di tale provvedimento. La dichiarazione di equivalenza va acquisita anche nel caso in cui il provvedimento sia già stato ottenuto per la partecipazione ad altri concorsi. La modulistica e la documentazione necessaria per la richiesta di equivalenza sono reperibili sul sito istituzionale della Presidenza del Consiglio dei ministri – Dipartimento della funzione pubblica all'indirizzo internet www.funzionepubblica.gov.it;

c) Non essere nelle condizioni di incompatibilità e di inconferibilità previste dal D.Lgs 39 del 2013 in relazione all'assunzione al posto per il quale si concorre.

L'accertamento della mancanza anche di uno solo dei predetti requisiti comporta, in qualunque momento, l'esclusione dalla procedura o la risoluzione del rapporto di lavoro, ove già instaurato.

Art. 3 – MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA.

1. La domanda di ammissione alla procedura concorsuale dovrà essere inoltrata esclusivamente per via telematica attraverso la piattaforma InPA, reperibile al seguente link: <https://www.inpa.gov.it/>.

Al portale InPA si accede tramite SPID (Sistema Pubblico di Identità Digitale), CIE (Carta d'Identità elettronica), CNS (Carta nazionale dei servizi) o EIDAS (Electronic Identification Authentication and Signature).

2. Una volta effettuato l'accesso al portale inPA, il candidato dovrà procedere con la compilazione del proprio curriculum cliccando sull'apposita sezione "curriculum". Il candidato dovrà indicare:

- a) il cognome e il nome, la data, il luogo di nascita, la cittadinanza e, se cittadini italiani nati all'estero, il comune italiano nei cui registri di stato civile è stato trascritto l'atto di nascita;
- b) il codice fiscale;
- c) la residenza o il domicilio, ove differente dalla residenza, con l'esatta indicazione del numero di codice di avviamento postale;
- d) il proprio indirizzo PEC o un domicilio digitale intestato al candidato, dove intende ricevere le comunicazioni relative al concorso, unitamente a un recapito telefonico, con l'impegno di far conoscere tempestivamente le eventuali variazioni;
- e) il godimento dei diritti civili e politici;
- f) il Comune nelle cui liste elettorali è iscritto, oppure i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- g) di non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento o dichiarato decaduto per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile, ovvero licenziato ai sensi della vigente normativa di legge o contrattuale;
- h) di non aver riportato condanne penali con sentenza passata in giudicato e di non avere in corso procedimenti penali, né procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione, nonché precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 14 novembre 2002, n. 313. In caso contrario, devono essere indicate le condanne, i procedimenti a carico e ogni eventuale precedente penale, precisando la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale;
- i) di essere in possesso dell'idoneità fisica all'impiego;
- j) di essere in regola, secondo la legge italiana, nei riguardi degli obblighi di leva;
- k) i titoli di studio posseduti richiesti ai fini della partecipazione alla procedura selettiva, con indicazione dell'università o dell'istituzione che lo ha rilasciato e la data del conseguimento. Se un titolo di studio è



stato conseguito all'estero, il candidato indica gli estremi del provvedimento con il quale il titolo stesso è stato riconosciuto equipollente al corrispondente titolo italiano o dichiara che provvederà a richiedere l'equiparazione;

l) la specializzazione posseduta o la professionalità esercitata richieste dal bando;
m) le documentate esperienze professionali e gli altri titoli da valutare in base a quanto previsto dall'art. 9 del presente bando;

n) il possesso di eventuali titoli preferenziali o di precedenza alla nomina previsti dall'articolo 10 del presente bando;

o) l'indicazione dell'eventuale titolarità delle riserve previste dalla normativa vigente;

p) di aver preso visione e di accettare in modo pieno e incondizionato le informazioni, disposizioni e condizioni del bando, ivi incluso l'art. 17 "Trattamento dei dati personali".

3. I candidati dovranno inoltre dichiarare esplicitamente di possedere tutti i requisiti di cui all'articolo 2 del presente bando. I titoli non espressamente dichiarati nella domanda di ammissione al concorso non sono presi in considerazione.

4. I candidati con disabilità dovranno specificare, in apposito spazio disponibile sul format elettronico, la richiesta di ausili e/o tempi aggiuntivi in funzione della propria necessità che andrà opportunamente documentata ed esplicitata con apposita dichiarazione resa dalla commissione medico-legale dell'ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica. La concessione e l'assegnazione di ausili e/o tempi aggiuntivi sarà determinata a insindacabile giudizio della commissione esaminatrice, sulla scorta della documentazione esibita e dell'esame obiettivo di ogni specifico caso. In ogni caso, i tempi aggiuntivi non eccederanno il 50% del tempo assegnato per la prova. Tutta la documentazione di supporto alla dichiarazione resa dovrà essere caricata sul Portale "inPA" durante la fase di inoltro candidatura quando richiesto, i files dovranno essere in formato pdf.

5. I candidati diversamente abili dovranno dichiarare, nella domanda di ammissione, se rientrano nella previsione di cui all'art. 20, comma 2-bis, della legge n. 104/1992 ai fini dell'esonero dall'eventuale prova preselettiva e/o se necessitano in sede di esame di eventuali ausili e/o di tempi aggiuntivi in relazione allo specifico handicap ai sensi del medesimo art. 20, comma 1, della legge n. 104/1992. Detti candidati dovranno allegare alla domanda di ammissione la certificazione medica, in originale o in copia dichiarata conforme all'originale, rilasciata dalla Commissione medico-legale della ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica, attestante il grado di invalidità e contenente – nel caso di richiesta di eventuali ausili e/o di tempi aggiuntivi - esplicito riferimento alle limitazioni che l'handicap determina in funzione dello svolgimento delle prove concorsuali.

6. I candidati con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) dovranno dichiarare, nella domanda di ammissione, se necessitano di sostituire le prove scritte/pratiche con un colloquio orale o di utilizzare strumenti compensativi per le difficoltà di lettura, di scrittura e di calcolo, nonché di usufruire di un prolungamento dei tempi stabiliti per lo svolgimento delle prove (i tempi aggiuntivi non possono eccedere il cinquanta per cento del tempo assegnato per la prova).

Detti candidati dovranno allegare alla domanda di ammissione la certificazione medica, in originale o in copia dichiarata conforme all'originale, rilasciata dalla Commissione medico-legale della ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica. La sostituzione delle prove scritte con un colloquio orale è concessa sulla base della documentazione presentata, che attesti una grave e documentata disgrafia e disortografia.

Il mancato inoltro di tale documentazione non consentirà al Comune di Cassino di fornire adeguatamente l'assistenza richiesta.

Tutti i candidati dovranno allegare alla domanda la seguente documentazione:

- Copia fotostatica del documento di identità, in corso di validità, con sottoscrizione autografa o digitale;
- Curriculum vitae in formato europeo debitamente sottoscritto in forma autografa o digitale;
- Copia di ogni titolo di cui si chiede la valutazione, datata e firmata;
- Attestazione dell'avvenuto pagamento della tassa di concorso di € 10,00. Il versamento della quota di partecipazione deve essere effettuato entro il termine di scadenza della domanda su C/C bancario intestato al Comune di Cassino, IBAN IT4800537274370000011001385, con causale "Nome-Cognome-tassa concorso Funzionario EQ demoetnoantropologo". Si precisa che la tassa di iscrizione



non sarà in alcun caso rimborsata.

7. Le informazioni riportate nella sezione "curriculum" saranno poi richiamate nella procedura di compilazione della domanda di partecipazione all'avviso pubblico.

Conclusa la compilazione del curriculum, il candidato procede alla compilazione della domanda di partecipazione all'avviso pubblico, ricercando la procedura nell'apposita sezione. La domanda di candidatura viene in parte precompilata utilizzando i dati precedentemente inseriti nel proprio CV; è possibile variare e/o integrare tali informazioni accedendo alle relative sezioni. Il candidato dovrà procedere poi alla compilazione delle ulteriori informazioni previste dalla domanda di candidatura seguendo la procedura proposta dal portale. Nella domanda, tra le altre informazioni, i candidati dovranno dichiarare ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000, consapevoli che in caso di dichiarazioni false o mendaci verranno applicate le sanzioni penali previste dall'art. 76 del DPR 445/2000, il possesso dei requisiti generali e specifici previsti dall'avviso pubblico. La domanda non deve essere sottoscritta in quanto l'inoltro della stessa avviene tramite l'applicativo on-line che richiede l'autenticazione mediante identità digitale.

In caso venissero presentate più domande dallo stesso candidato, viene presa in considerazione e valutata l'ultima domanda trasmessa cronologicamente (attestazione automatica da parte del sistema informatico), purché nei termini previsti dal presente avviso.

La domanda può essere compilata anche in più momenti: i dati resteranno salvati nella propria area personale, nella sezione "le mie candidature".

La domanda sarà valida e regolarmente presentata solo se si termina la procedura completando l'invio entro la "data chiusura invio candidature" indicata per l'avviso selezionato.

Per le richieste di assistenza di tipo informatico legate alla domanda di partecipazione i candidati utilizzano, esclusivamente e previa lettura delle FAQ, l'apposito form di assistenza presente sul Portale «InPA».

La domanda di ammissione dovrà essere compilata ed inviata esclusivamente utilizzando la piattaforma unica di reclutamento (www.inPA.gov.it) entro le ore 12.00 del trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione sul sito InPAa pena di esclusione.

La domanda si intende regolarmente e compiutamente inoltrata solo ad avvenuto completamento di tutte le fasi ed operazioni previste. Al termine delle attività di compilazione ed invio della domanda per via telematica, il candidato riceverà conferma tramite e-mail di avvenuta registrazione, con indicazione dell'ID univoco attribuito alla domanda. A tale codice si farà riferimento per tutte le comunicazioni inerenti le fasi concorsuali. La data e ora di spedizione delle domande è comprovata dalla certificazione del sistema informatico, ai sensi dell'art. 65 del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82. In caso di mancata ricezione della e-mail di conferma sarà cura del candidato segnalarlo attraverso l'apposito modulo di contatto per l'assistenza tecnica.

Si evidenzia che, allo scadere del termine utile per la presentazione della domanda, il sistema informatico non permetterà più l'accesso alla procedura di inoltro della stessa. Il Comune non assume responsabilità in merito all'eventuale rallentamento della piattaforma web o a eventuali problemi telematici comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore, che possano determinare l'impossibilità per il candidato di inoltrare l'istanza di partecipazione alla selezione nei termini previsti. Il Comune non assume altresì alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento del recapito indicato nella domanda, né per ogni forma di dispersione o mancata ricezione delle comunicazioni inviate via posta elettronica né per eventuali disguidi comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.

Non saranno prese in considerazione, e quindi verranno escluse dalla procedura concorsuale, le domande che verranno trasmesse in modalità differente da quella sopra indicata. Non verranno prese in considerazione le domande pervenute fuori dal termine di scadenza di presentazione delle stesse.

L'Amministrazione ha la facoltà di accertare d'ufficio la veridicità di quanto dichiarato dai candidati. Qualora le dichiarazioni contenute nella domanda di ammissione risultino non veritiere, non ne sarà consentita la rettifica ed il dichiarante decadrà dagli eventuali benefici conseguenti al provvedimento adottato sulla base delle dichiarazioni non veritiere, ferme restando le sanzioni penali di cui all'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000.



Art. 4 – AMMISSIONE ED ESCLUSIONE DEI CANDIDATI

1. L'Amministrazione provvederà ad ammettere i candidati che abbiano presentato domanda secondo le modalità ed entro i termini previsti dal presente bando e che risultino in possesso di tutti i requisiti richiesti, sulla base delle dichiarazioni rese nel contesto della domanda.
2. Il provvedimento di esclusione dalla procedura concorsuale, con l'indicazione dei motivi dell'esclusione, è approvato con determinazione dirigenziale del Servizio Risorse Umane e sarà comunicato agli interessati, con valore di notifica a tutti gli effetti di legge, mediante pubblicazione sul sito istituzionale del Comune di Cassino www.comune.cassino.fr.it nella sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione "Bandi di concorso", sul portale InPA, e l'avviso sarà trasmesso al candidato escluso presso il recapito indicato nella domanda.
3. In casi particolari e per esigenze di celerità della procedura, può essere disposta l'ammissione con riserva di tutti i candidati che abbiano presentato domanda nei termini, anche senza verificare le dichiarazioni in essa contenute. La verifica delle dichiarazioni rese, al fine di limitarla ai soli concorrenti che supereranno le prove, verrà effettuata prima dell'approvazione della graduatoria definitiva. Pertanto, in tale caso, tutti i candidati saranno considerati ammessi con riserva al concorso.
4. L'accertamento del possesso dei requisiti prescritti e la verifica delle dichiarazioni rese dai candidati può comunque essere effettuato dall'Amministrazione in qualsiasi momento della procedura concorsuale e, in caso di esito negativo, il Dirigente del Servizio Risorse Umane può disporre l'esclusione dal concorso o la decadenza dall'assunzione eventualmente intervenuta riservandosi, altresì, di inoltrare denuncia all'Autorità Giudiziaria per la valutazione di eventuali responsabilità penali.

Art. 5 – MATERIE D'ESAME

1. Le materie d'esame sono le seguenti:

- D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i. "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" con particolare riferimento agli organi e all'ordinamento finanziario e contabile;
- Elementi di diritto pubblico e amministrativo con particolare riferimento alla disciplina del lavoro pubblico, alle responsabilità dei dipendenti pubblici e al procedimento amministrativo;
- Elementi di diritto del patrimonio culturale;
- Antropologia culturale e beni demotnoantropologici, materiali ed immateriali.
- Procedimenti amministrativi e contratti pubblici, con particolare connessione alle attività museali e alla progettazione, organizzazione e gestione di musei e sistemi museali complessi.
- Normativa nazionale e regionale in materia di beni culturali;
- Nozioni generali in materia di disciplina sulla sicurezza sui luoghi di lavoro, con particolare riferimento alla gestione della prevenzione nei luoghi di lavoro (D.lgs. n. 81/2008).
- La normativa in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza (Legge 190/2012 e D.lgs. n. 33/2013).
- Conoscenza della lingua inglese.
- Competenze informatiche di base (uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse e CAD).

Art. 6 – PROGRAMMA PROVE CONCORSUALI

1. Il programma delle prove di concorso si articolerà in:

- una prova preselettiva eventuale:

L'Amministrazione per esigenze di celerità della procedura potrà fare ricorso a forme di preselezione, ove il numero di candidati superi il limite numerico di trenta. Qualora la preselezione non fosse necessaria, ne verrà



data comunicazione nel calendario delle prove che sarà pubblicato sul sito istituzionale dell'Ente e sul portale InPa.

La preselezione avverrà con ricorso a sistemi automatizzati e digitali e consisterà nella compilazione di test con domande a risposta multipla, di cui una sola corretta, sulle materie di esame.

Alla preselezione sono ammessi tutti i candidati che hanno inviato correttamente la domanda di partecipazione al portale InPa, di cui risulta acquisita la ricevuta.

I candidati sono convocati con avviso pubblicato sul Portale InPA e all'Albo Pretorio Comunale, con l'invito a produrre, in sede di espletamento della prova pre-selettiva la documentazione prevista.

I candidati sono tenuti a presentarsi nel giorno, nell'ora e nel luogo indicati nell'avviso, muniti di un documento di identità personale in corso di validità. L'assenza del candidato sarà considerata come rinuncia alla partecipazione al concorso, quale ne sia la causa. A ciascun candidato sarà consegnato un codice a barre prima della somministrazione della prova, al fine di garantire l'anonimato della procedura.

Saranno ammessi alle successive prove d'esame i candidati collocati nella graduatoria, appositamente formata in base alla votazione dagli stessi, ottenuta in ordine decrescente di punteggio, entro la trentesima posizione con punteggio minimo di 21/30; i candidati classificatisi *ex aequo* alla trentesima posizione saranno comunque ammessi alle successive prove d'esame.

Al termine della correzione di tutti i test, svolta con l'ausilio di sistemi informatizzati, viene compilata la graduatoria dei candidati. Degli esiti della preselezione sarà data comunicazione esclusivamente mediante avviso pubblicato sul Portale InPa e sul sito istituzionale del Comune di Cassino www.comune.cassino.fr.it e nella sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione "Bandi di concorso", prima dello svolgimento delle prove scritte, e tale comunicazione avrà valore di notifica a tutti gli effetti di legge.

Il punteggio conseguito nella prova preselettiva sarà valido esclusivamente al fine dell'ammissione alle prove successive e non concorrerà alla formazione della graduatoria finale di merito.

Hanno diritto all'esonero dalla prova preselettiva:

- ai sensi dell'articolo 20 della legge 5 febbraio 1992, n. 104, come integrata dal decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114, i soggetti con handicap affetti da invalidità uguale o superiore all'80% documentata da apposita certificazione attestante lo stato di invalidità allegata alla domanda di partecipazione.
- i soggetti con disturbi specifici all'apprendimento (DSA) che nella domanda di partecipazione si avvalgono delle facoltà previste all'art. 3, comma 6.

Per la predisposizione, somministrazione e correzione della prova preselettiva, la commissione potrà avvalersi di aziende specializzate in selezione e gestione del personale o gestita con l'ausilio di enti o istituti specializzati pubblici e privati, in possesso della necessaria professionalità.

- una prova selettiva scritta:

la prova scritta potrà consistere in una esposizione su un argomento e/o in una serie di quesiti aperti ai quali dovrà essere data una risposta sintetica e/o nella soluzione di appositi quiz a risposta chiusa su scelta multipla.

In applicazione dell'art. 35- quater comma 3 bis, così come introdotto dal D.L. 44/2023, conv. in L 74/2023, per esigenze di celerità nella conclusione della procedura, non è prevista la prova orale.

- la valutazione dei titoli

I titoli indicati dai candidati in sede di domanda verranno valutati solo a seguito dell'espletamento della prova scritta con esclusivo riferimento ai candidati risultati idonei alla prova e sulla base delle dichiarazioni rese dagli stessi nella domanda di partecipazione, nel rispetto di quanto previsto dal regolamento per le procedure concorsuali del Comune di Cassino.

2. Tutte le prove verteranno sulle materie di cui all'art. 5. Il punteggio per la valutazione delle prove d'esame, a disposizione della Commissione esaminatrice, è il seguente:

PROVA SCRITTA: 30 (trenta) punti

TITOLI: 10 (dieci) punti.



3. Il punteggio finale del candidato al termine delle prove è dato sommando il voto conseguito nella valutazione dei titoli al voto complessivo riportato nelle prove d'esame.

Art. 7 - DIARIO E SVOLGIMENTO DELLA PRESELEZIONE E DELLE PROVE D'ESAME

Per ragioni di economicità e di celerità nell'espletamento del concorso, la comunicazione del calendario delle prove d'esame, data e luogo di svolgimento, la convocazione dei candidati alle prove scritte e orali, la comunicazione della votazione conseguita in ciascuna delle prove scritte ed orali, e ogni altra comunicazione relativa alla procedura concorsuale, avverranno sul portale InPA, sul sito istituzionale del Comune di Cassino www.comune.cassino.fr.it e nella sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione "Bandi di concorso" con valore di notifica a tutti gli effetti di legge. Non verranno, pertanto, inviate comunicazioni per posta ai candidati.

Il calendario delle prove di esame è pubblicato almeno:

- 15 giorni prima della data di inizio della prova scritta.

I candidati sono tenuti a presentarsi, muniti di un documento di riconoscimento in corso di validità, nel giorno, nell'orario e nel luogo stabiliti nel predetto calendario.

La mancata partecipazione anche ad una sola delle prove sarà considerata come rinuncia al concorso, anche se la mancata presentazione fosse dipendente da causa di forza maggiore.

Le prove di esame si svolgeranno secondo le modalità di cui all'art. 35 quater DLgs 165/2001, ovvero con utilizzo di strumenti informatici e digitali, assicurando la pubblicità, l'identificazione dei partecipanti, la sicurezza delle comunicazioni e la loro tracciabilità, nel rispetto della normativa in materia di protezione dei dati personali e nel limite delle pertinenti risorse disponibili a legislazione vigente;

L'espletamento della prova scritta può prevedere, tenendo conto dell'esigenza di tutela della salute, l'organizzazione delle stesse in aule adiacenti da tenersi nella medesima data, fermo restando la contemporaneità dello svolgimento per tutti i candidati ammessi.

Durante la prova scritta (anche preselettiva), i candidati non possono introdurre nella sede di esame testi di legge annotati e/o commentati, carta da scrivere, appunti manoscritti, libri, codici, pubblicazioni, telefoni cellulari e altri dispositivi mobili idonei alla memorizzazione o alla trasmissione di dati, né possono comunicare tra di loro.

In caso di violazione di tali disposizioni la commissione esaminatrice dispone l'immediata esclusione dal concorso.

Per i candidati con disabilità accertata ai sensi dell'[articolo 4, comma 1, della legge 5 febbraio 1992, n. 104](#), o con disturbi specifici di apprendimento accertati ai sensi della [legge 8 ottobre 2010, n. 170](#), che lo svolgimento delle prove concorsuali avvenga attraverso l'adozione di misure compensative stabilite dalla commissione esaminatrice nel rispetto di quanto previsto dall'[articolo 3, comma 4-bis, del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80](#), convertito, con modificazioni, dalla [legge 6 agosto 2021, n. 113](#).

È assicurata la partecipazione alle prove, senza pregiudizio alcuno, alle candidate impossibilitate per stato di gravidanza o allattamento, anche attraverso lo svolgimento di prove asincrone e, in ogni caso, la disponibilità di appositi spazi per consentire l'allattamento. Le candidate che versino in tali condizioni sono tenute a segnalarlo tempestivamente all'Amministrazione, inserendo apposita nota nella compilazione della domanda di partecipazione, al fine di consentire l'adozione di misure organizzative idonee.

Art. 8 - PROCEDURA E CRITERI DI VALUTAZIONE DEI CANDIDATI.

Il concorso pubblico è disciplinato dalle norme contenute nel D.P.R. n. 487/1994, modificato dal D.P.R. n. 82/2023 e s.m.i. e dal Regolamento per la disciplina delle procedure concorsuali e selettive richiamato dal presente bando, che costituisce *lex specialis* della procedura selettiva.

La selezione avverrà per titoli ed esami.



I criteri per la valutazione delle prove d'esame saranno definiti dalla Commissione esaminatrice prima dell'espletamento delle prove stesse, attenendosi alle indicazioni generali contenute nel presente bando e nel Regolamento per la disciplina delle procedure concorsuali e selettive adottato dall'Ente.

Art. 9 – VALUTAZIONE DEI TITOLI

La valutazione dei titoli si effettua nei confronti dei soli candidati risultati idonei alla prova scritta e viene comunicata solo al termine della prova scritta.

La valutazione è effettuata sulla base dei titoli dichiarati dai candidati negli appositi spazi della domanda di ammissione al concorso. Tutti i titoli di cui il candidato richiede la valutazione devono essere posseduti alla data di scadenza del termine di presentazione della domanda di cui al presente bando e devono essere indicati in modo dettagliato per consentirne la valutazione.

La valutazione avviene sulla base delle autocertificazioni rese ai sensi del D.P.R. 445/2000 dai candidati in sede di compilazione della domanda. Al vincitore assunto è richiesta la presentazione dei titoli in originale o in copia conforme.

Ai fini della valutazione, i titoli sono divisi in quattro categorie e ad essi sono riservati nel complesso 10 punti così ripartiti:

a) Titoli di studio	Punti 4
b) Titoli di servizio	Punti 4
c) Titoli vari e culturali	Punti 1,5
d) Curriculum formative e professionale	Punti 0,5

Categoria A: Titoli di studio MAX PUNTI 4

Titoli valutabili

I complessivi 4 punti disponibili per i titoli di studio saranno attribuiti fino ad un massimo di punti 3 per il titolo di studio richiesto per l'accesso, secondo il seguente prospetto:

a) Laurea

Titolo espresso in centesimi		Punteggio
Da	a	
66	79	0
80	95	1
96	105	2
106	110	3

b) Per ulteriore titolo di studio attinente al profilo professionale del posto a concorso di livello pari a quello richiesto per l'ammissione: punti 0,5 (massimo valutabile: n. 1 titolo ulteriore).

c) Per ulteriore titolo di studio attinente al profilo professionale del posto a concorso di livello superiore a quello richiesto per l'ammissione: punti 0,5 (massimo valutabile: n. 1 titolo ulteriore).

Categoria B: Titoli di servizio MAX PUNTI 4

Titoli valutabili

I complessivi 4 punti disponibili per i titoli di servizio saranno attribuiti, fino al raggiungimento del punteggio massimo conseguibile, nel modo seguente:

a. servizio di ruolo a tempo determinato o indeterminato prestato presso pubbliche amministrazioni con mansioni corrispondenti o equiparabili o attinenti a qualifiche/categorie pari o superiori ai posti a concorso, per ogni mese o frazione superiore a 15 giorni: punti 0,05;



b. servizio di ruolo a tempo determinato o indeterminato prestato presso pubbliche amministrazioni con mansioni corrispondenti o equiparabili o attinenti a qualifiche/categorie inferiori ai posti a concorso, per ogni mese o frazione superiore a 15 giorni: punti 0,03;

c. servizio civile volontario prestato presso pubbliche amministrazioni (purchè di durata minima non inferiore a sei mesi) reso in ambito professionale attinente rispetto ai posti messi a concorso, per ogni mese o frazione superiore a 15 giorni: punti 0,05;

d. tirocinio formativo/volontario prestato presso pubbliche amministrazioni (purchè di durata minima non inferiore a sei mesi) reso in ambito professionale attinente rispetto ai posti messi a concorso, per ogni mese o frazione superiore a 15 giorni: punti 0,05;

I servizi con orario ridotto saranno valutati con gli stessi criteri in misura proporzionalmente ridotta. I servizi prestati in più periodi saranno sommati tra loro ai fini dell'attribuzione del punteggio.

I periodi di effettivo servizio militare di leva, di richiamo alle armi, di ferma volontaria e di rafferma, prestati presso le Forze Armate e nell'Arma dei Carabinieri, saranno valutati con lo stesso punteggio attribuito ai servizi prestati negli impieghi civili presso enti pubblici (di cui al punto b). Ai fini dell'ammissibilità e della valutazione dei titoli è da considerarsi, a tutti gli effetti, il periodo di tempo trascorso come militare di leva o richiamato, in pendenza di lavoro. La copia del foglio matricolare dello stato di servizio costituisce l'unico documento per l'applicazione di quanto sopra previsto.

I servizi prestati presso lo Stato, Enti Locali, AA.SS.LL. o Aziende Pubbliche, verranno valutati previa equiparazione, secondo i rispettivi contratti di lavoro, con le categorie e i profili presenti nel Comune di Cassino. L'attribuzione dei punteggi ai servizi sopra menzionati potrà avvenire solo in presenza di elementi certi di conoscenza circa l'inizio e il termine del servizio, le mansioni svolte e l'inquadramento contrattuale del servizio da valutare.

Categoria C: Titoli vari e culturali MAX PUNTI 1,5

Titoli valutabili

Sono compresi in questa categoria e soggetti ad eventuale valutazione da parte della Commissione i titoli sotto riportati, in rapporto ai contenuti del profilo professionale dei posti a concorso ed a tutti gli elementi apprezzabili, al fine di determinare il livello di formazione culturale, di specializzazione o qualificazione del candidato. I complessivi 1,5 punti disponibili per i titoli vari e culturali saranno attribuiti, fino al raggiungimento del punteggio massimo conseguibile, nel modo seguente

- titoli di studio rilasciati da Istituti Statali attinenti al profilo professionale del posto a concorso non valutati tra i titoli di studio (max 0,1 per ogni titolo)
- attestati di partecipazione con profitto a corsi di formazione, perfezionamento ed aggiornamento, in materie attinenti le mansioni del profilo messo a concorso organizzati da Enti pubblici e/o soggetti privati (max 0,1 per ogni titolo);
- master post universitari in materie attinenti le mansioni del profilo al concorso (max 0,2 per ogni titolo);
- pubblicazioni a stampa, quali libri, saggi, articoli, solo se attinenti alla professionalità del posto messo a concorso, prodotti in originale o estratto o in fotocopia autenticata. In ordine ad opere redatte da più autori, potrà essere valutata la parte curata dal candidato solo se sia chiaramente evidenziata rispetto alle altre. In caso contrario non si darà luogo a valutazione (max 0,1 per ogni titolo)
- abilitazione all'esercizio di professioni purchè attinente alle mansioni del profilo messo a concorso (max 0,3 per ogni titolo);
- attività lavorativa prestata sotto forma di contratto di lavoro autonomo, subordinato o collaborazione o incarico professionale o incarico di docenza conferito con provvedimenti formali, sia dall'amministrazione pubblica di appartenenza, sia da altri soggetti pubblici e/o privati resa in ambito professionale attinente rispetto ai posti messi a concorso, che presuppongano e dimostrino una particolare competenza professionale (max 0,3 per ogni titolo);
- patenti speciali (di guida, informatica) (max 0,2 per ogni titolo);
- titolo di dottore di ricerca (max 0,2 per ogni titolo);

Categoria D: Curriculum formativo e professionale MAX PUNTI 0,5

Titoli valutabili



L'attribuzione del punteggio riservato al curriculum formativo e professionale verrà effettuata dalla Commissione dando considerazione unitaria al complesso della formazione e delle attività culturali e professionali o esperienze lavorative illustrate dal candidato nel curriculum presentato che non siano già state valutate nelle categorie di titoli precedenti, tenendo particolare conto di tutte le attività dallo stesso svolte e che, per le loro connessioni, evidenziano l'attitudine all'esercizio delle funzioni attribuite ai posti a concorso secondo una graduazione di valutazione in base alla rilevanza e significatività.

Curriculum	Valutazione
Irrilevante	0
Poco rilevante	0,1
Mediamente rilevante	0,2
Rilevante ma non significativo	0,3
Significativo	0,4
Molto rilevante e significativo	0,5

Art. 10 – RISERVE E CATEGORIE DI PREFERENZE

1. A parità di titoli e di merito, e in assenza di ulteriori benefici previsti da leggi speciali, l'ordine di preferenza dei titoli è il seguente:

- a) gli insigniti di medaglia al valor militare e al valor civile, qualora cessati dal servizio;
- b) i mutilati e gli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- c) gli orfani dei caduti e i figli dei mutilati, degli invalidi e degli inabili permanenti al lavoro per ragioni di servizio nel settore pubblico e privato, ivi inclusi i figli degli esercenti le professioni sanitarie, degli esercenti la professione di assistente sociale e degli operatori socio-sanitari deceduti in seguito all'infezione da SarsCov-2 contratta nell'esercizio della propria attività;
- d) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno, nell'amministrazione che ha indetto il concorso, laddove non fruiscano di altro titolo di preferenza in ragione del servizio prestato;
- e) maggior numero di figli a carico;
- f) gli invalidi e i mutilati civili che non rientrano nella fattispecie di cui alla lettera b);
- g) militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma;
- h) gli atleti che hanno intrattenuto rapporti di lavoro sportivo con i gruppi sportivi militari e dei corpi civili dello Stato;
- i) avere svolto, con esito positivo, l'ulteriore periodo di perfezionamento presso l'ufficio per il processo ai sensi dell'articolo 50, comma 1-quater, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;
- l) avere completato, con esito positivo, il tirocinio formativo presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'articolo 37, comma 11, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111, pur non facendo parte dell'ufficio per il processo, ai sensi dell'articolo 50, comma 1-quinques, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;
- m) l'aver svolto, con esito positivo, lo stage presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'articolo 73, comma 14, del decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 agosto 2013, n. 98;
- n) essere titolare o avere svolto incarichi di collaborazione conferiti da ANPAL Servizi s.p.a., in attuazione di quanto disposto dall'articolo 12, comma 3, del decreto-legge 28 gennaio 2019, n. 4, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 marzo 2019, n. 26;
- o) minore età anagrafica.»

Si dà atto che nella presente procedura non trova applicazione il titolo di preferenza previsto dall'art. 5 c.4 comma lett. o) del D.P.R. 487/1994, così come modificato dal D.lgs 82/2023, in quanto il differenziale tra i generi, riferito al 31.12.2023 per l'Area dei Funzionari ed EQ, è inferiore al 30%.



Art. 11 - COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione esaminatrice sarà nominata secondo le norme del vigente Regolamento comunale per la disciplina delle procedure concorsuali e selettive.

Art. 12 – GRADUATORIA DI MERITO

1. La Commissione esaminatrice, al termine della procedura selettiva e comunque nei 15 giorni successivi alla conclusione della valutazione dei titoli, forma la graduatoria dei candidati sulla base dei punteggi conseguiti nella valutazione delle prove d'esame.
2. È escluso dalla graduatoria il candidato che non abbia conseguito l'idoneità in ciascuna delle suddette prove d'esame.
3. Sono nominati vincitori coloro che sono utilmente collocati in graduatoria fino all'esaurimento dei posti disponibili banditi.
5. Nella formazione della graduatoria, la Commissione tiene conto, a parità di punti, dei titoli di preferenza previsti dall'art. 10 del presente bando.
6. In caso di ulteriore parità la preferenza è determinata dal miglior punteggio conseguito nel titolo di studio richiesto per l'ammissione al concorso. Nel caso persistesse la condizione di parità la precedenza verrà determinata con sorteggio.
7. Il responsabile del procedimento propone con determinazione l'approvazione delle operazioni selettive e la relativa graduatoria, sulla base dei verbali trasmessi dalla Commissione esaminatrice, dopo aver accertato l'insussistenza di cause di illegittimità, da adottarsi dal Dirigente responsabile del servizio risorse umane.
8. Dopo l'approvazione, la graduatoria è pubblicata sul Portale e nell'apposita sezione di "Amministrazione trasparente" del sito internet istituzionale. Con tale pubblicazione è assolto l'obbligo di comunicazione. Ad avvenuta pubblicazione, inizia a decorrere il termine di legge per proporre eventuali impugnazioni innanzi ai competenti organi giurisdizionali.
9. Le graduatorie rimangono efficaci per il periodo fissato dalla legge per l'eventuale copertura di tutti i posti dei medesimi profili, in organico preesistenti al bando che, successivamente dovessero rendersi comunque disponibili.
10. Le assunzioni saranno disposte secondo l'ordine di graduatoria, nel rispetto delle riserve previste e di quanto previsto dal D.P.R. n. 82/2023. Le riserve di legge, in applicazione della normativa vigente, sono valutate esclusivamente all'atto della formulazione della graduatoria di merito, nel limite massimo del 50% del totale dei posti messi a concorso.
11. La nomina in ruolo è effettuata dal dirigente responsabile del servizio personale.

Art. 13 - TRATTAMENTO ECONOMICO

Al personale assunto sarà corrisposto il trattamento economico stabilito dal vigente C.C.N.L. del comparto Funzioni Locali per il profilo di Demotnoantropologo, Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione, nonché eventuali assegni per il nucleo familiare ove spettanti, tredicesima mensilità e quant'altro dovuto ai sensi delle vigenti disposizioni contrattuali e di legge.

Tutti gli emolumenti sopra indicati sono soggetti alle ritenute previdenziali, assistenziali ed erariali di legge.

Art. 14 – ASSUNZIONE IN SERVIZIO

1. L'assunzione del vincitore, secondo il piano delle assunzioni definito in attuazione della relativa programmazione del fabbisogno di personale del Comune di Cassino, avverrà, ai sensi di Legge, sulla base della graduatoria definitiva di merito approvata.

Il Comune di Cassino si riserva, in ogni caso, di non procedere in tutto o in parte alle assunzioni dei vincitori qualora intervenissero normative vincolistiche e/o chiarimenti interpretativi ostativi alle assunzioni medesime, anche in materia di vincoli di bilancio e/o di natura finanziaria, tenuto conto delle esigenze organizzative dell'Amministrazione.

Il vincitore del concorso deve presentare a richiesta dell'Ente la dichiarazione di accettazione o rinuncia all'assunzione.

2. Il vincitore che accetta l'assunzione deve dichiarare prima della stipulazione del contratto individuale di lavoro, sotto la propria responsabilità, di non trovarsi in alcuna delle situazioni di incompatibilità richiamate



dall'art.53 del D.lgs. n.165/2001 e di non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato, fatte salve le eccezioni previste dalla normativa vigente. Ove necessario, i dipendenti devono rilasciare espressa dichiarazione di opzione per uno degli impieghi.

3. La verifica delle dichiarazioni rese e del possesso dei requisiti dichiarati, sarà effettuata prima di procedere all'assunzione nei confronti dei vincitori del concorso. Il riscontro delle dichiarazioni mendaci o la mancanza dell'effettivo possesso dei requisiti produrrà l'esclusione dal concorso, nonché eventuali conseguenze di carattere penale. L'Amministrazione potrà disporre in qualunque momento, con provvedimento motivato, l'esclusione dal concorso per difetto dei requisiti prescritti.

4. L'assunzione è subordinata alla verifica, mediante visita medica preventiva, dell'idoneità psico-fisica alle mansioni proprie del profilo di Demoetnoantropologo, per l'espletamento dei compiti di servizio. Qualora l'esito dell'accertamento dia luogo ad un giudizio di inidoneità, totale o parziale, permanente o temporanea, alle mansioni richieste, non si procederà all'assunzione.

5. Espletate le procedure di cui ai paragrafi precedenti, i vincitori del concorso devono sottoscrivere il contratto individuale di lavoro ed assumere servizio alla data ivi indicata. L'amministrazione, contestualmente alla sottoscrizione dei contratti di lavoro consegna e fa sottoscrivere ai neo-assunti, copia del codice di comportamento. La mancata presentazione in servizio entro il termine stabilito costituisce giusta causa di immediata risoluzione del rapporto di lavoro senza diritto ad alcuna indennità.

6. Il neoassunto è invitato a regolarizzare entro trenta giorni, a pena di risoluzione di diritto del contratto individuale di lavoro, la documentazione irregolare o incompleta, anche ai fini fiscali.

7. Il periodo di prova ha la durata di sei mesi, ai sensi dell'art. 25 del C.C.N.L del comparto Funzioni Locali 16.11.2022. Decorso la metà del periodo di prova, ciascuna delle parti può recedere dal rapporto in qualsiasi momento senza obbligo di preavviso nè di indennità sostitutiva del preavviso, fatti salvi i casi di sospensione previsti dal richiamato art. 25 del C.C.N.L. 16.11.2022. Decorso il periodo di prova senza che il rapporto di lavoro sia stato risolto, il dipendente si intende confermato in servizio con il riconoscimento dell'anzianità dal giorno dell'assunzione.

Art. 15- TASSA DI CONCORSO

Per la partecipazione al concorso è necessario effettuare, a pena di esclusione, il pagamento di euro 10,00 (dieci/00) entro il termine di scadenza del presente bando. I pagamenti dovranno essere effettuati tramite il servizio PagoPa, collegandosi alla pagina <https://www.comune.cassino.fr.it/servizi-online/pagopa/> e cliccando sul bottone pagamenti spontanei (si verrà reindirizzati alla piattaforma Pago Cittadino Digitale che fornisce il servizio).

Tra l'elenco dei servizi per i quali l'ente ha attivato i pagamenti on line – nella sezione “pagamenti spontanei” - cliccare su “tassa di concorso”.

Compilare i campi presenti con i seguenti dati:

C. Fiscale/P. IVA candidato: indicare codice fiscale candidato

Cognome e nome del candidato: indicare cognome e nome del candidato

Tipo Concorso: specificare nella causale “tassa concorso funzionario demoetnoantropologo”

Tipologia di contratto: tempo determinato

Email per ricevuta: indicare l'indirizzo mail al quale verrà inviata dal sistema la ricevuta di avvenuto pagamento da allegare alla domanda.

Cliccare su continua e aggiungi al carrello.

La piattaforma consente sia di pagare direttamente online (cliccare sul bottone “procedi al pagamento”) sia di generare un avviso di pagamento scaricabile (cliccare sul bottone “stampa avviso”) e pagabile entro il termine di presentazione della domanda di ammissione:



COMUNE di CASSINO (FR)

- recandosi presso gli Esercizi Commerciali autorizzati all'incasso pagoPA (SISAL, Lottomatica, Banca 5), oppure presso le Agenzie del proprio Istituto Bancario.
- recandosi presso gli Uffici Postali se espressamente previsto dall'Ente creditore come modalità di pagamento; oppure ai soli sportelli abilitati all'incasso degli avvisi di pagamento pagoPA.
- utilizzando l'Home Banking, se il proprio Istituto Bancario gestisce i pagamenti attraverso il circuito CBILL o pagoPA.
- utilizzando il portale del Cittadino Digitale (www.cittadinodigitale.it) inserendo i dati del Codice Avviso/IUV ed i Codice Fiscale/Partita IVA del Debitore.

Non è previsto il rimborso, in nessun caso e per nessuna ragione, della quota di partecipazione al concorso. La tassa di concorso va versata obbligatoriamente entro i termini di presentazione della domanda a pena di "irregolarità".

Art. 16 - INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI EX ART. 13 REGOLAMENTO UE 2016/679

- Il titolare del trattamento dei dati è il Comune di Cassino, con sede a Cassino Piazza De Gasperi n.1, rappresentato per quanto concerne gli obblighi in materia di privacy dal suo rappresentante legale.
- Il Responsabile della Protezione dei dati (DPO), designato ai sensi dell'art.37 del Regolamento UE 2016/679 è l'Avv. Lancia Viviana.
- Il dato di contatto del Responsabile della Protezione dei Dati del Comune di Cassino è servizio.protocollo@comunecassino.telecompost.it.
- I dati personali sono trattati per le finalità istituzionali assegnate al Comune ed il trattamento è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri; gli uffici acquisiscono unicamente i dati obbligatori per l'avvio e la conclusione della procedura di cui al presente bando/avviso.
- Il trattamento avviene sia in forma cartacea/manuale che con strumenti elettronici/informatici.
- Il trattamento viene svolto in osservanza di disposizioni di legge o di regolamento per adempiere agli obblighi ed alle facoltà ivi previsti in capo agli enti locali.
- Vengono trattati i dati relativi ai rapporti di lavoro indicati nel presente bando/avviso.
- Non vengono adottati processi decisionali esclusivamente automatizzati (e pertanto senza intervento umano) che comportino l'adozione di decisioni sulle persone.
- La comunicazione dei dati a terzi soggetti avviene sulla base di norme di legge o di regolamenti.
- I dati vengono conservati per la durata prevista dalla vigente normativa in materia di conservazione dati/documenti cartacei/digitali della pubblica amministrazione.
- Il mancato conferimento dei dati al Comune può comportare l'impossibilità alla partecipazione al bando/avviso.
- Il trattamento dei dati è improntato ai principi di correttezza, liceità e trasparenza, nel rispetto della riservatezza degli stessi.
- Gli interessati (ossia le persone fisiche cui si riferiscono i dati personali) hanno il diritto all'accesso ai dati, alla rettifica, alla limitazione o opposizione al trattamento per motivi legittimi ed espressi, a presentare reclamo all'Autorità Garante della privacy.
- La pubblicazione dei dati personali avviene nei casi e con i limiti previsti dalla vigente normativa.

Art. 17 - RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

1. Ai sensi degli artt. 7 e 8 della Legge n. 241/90 la comunicazione di avvio di procedimento si intende anticipata e sostituita dal presente bando e dall'atto di adesione allo stesso da parte del candidato, attraverso la domanda di partecipazione. Il Responsabile del procedimento amministrativo è la **Dott.ssa Maria Luisa Pignatelli tel. 0776.298428, email marialuisa.pignatelli@comunecassino.it**.
2. Il termine di conclusione del procedimento è fissato entro due mesi dalla data di scadenza dell'avviso e comunque entro il 31 dicembre 2024.

**Art. 18 – NORME DI SALVAGUARDIA**

1. Il Comune di Cassino si riserva di applicare, per quanto non previsto dal presente Avviso, le disposizioni normative e contrattuali vigenti in materia di reclutamento di personale.
2. L'Ente si riserva la facoltà, a suo insindacabile giudizio, di prorogare, sospendere, revocare o modificare il presente avviso, nonché di non procedere all'effettuazione della procedura nel caso venga adottata una diversa organizzazione del lavoro che non richieda più la copertura del posto indicato, dandone tempestiva comunicazione agli interessati e la dovuta pubblicità, senza che gli interessati possano vantare diritti di sorta.
3. La presentazione della domanda di partecipazione alla manifestazione di interesse implica l'accettazione incondizionata delle norme e disposizioni sopra richiamate.
4. Il presente avviso è pubblicato in forma integrale sul portale InPA, all'Albo Pretorio dell'Ente e sul sito internet istituzionale e ha valore di notifica.
5. Il presente avviso costituisce *lex specialis* e la partecipazione alla procedura ne comporta l'accettazione senza riserva di tutte le disposizioni in esso contenute.

Cassino, lì 01/10/2024



Il Dirigente dell'AREA FINANZIARIA

Servizio Risorse Umane

Dott.ssa Monica Tallini